

14.06.2012 - 16:18 Uhr

Congresso di garaNto, il sindacato del personale delle dogane e delle guardie di confine Investire nel personale invece di abbandonarsi all'isteria risparmiista - subito!

Bern (ots) -

Il 6° Congresso ordinario di garaNto ne ha abbastanza di tutti gli ostacoli che intralciano il personale delle dogane e del Corpo delle guardie di confine nello svolgimento della sua attività quotidiana. I delegati chiedono che la Confederazione ponga fine alla sua isteria risparmiista e cominci a investire a lungo termine nel personale. La tendenza al risparmio generalizzato imposta dalla Confederazione e dal Parlamento mette in pericolo le prestazioni che la dogana e il Corpo delle guardie di confine forniscono per la sovranità e la sicurezza. Il personale dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) provvede giornalmente per la sicurezza di Stato, economia e popolazione e assicura un buon terzo delle entrate federali: 23 miliardi di franchi (2011)! Un'evidenza sempre più ignorata. Invece di poter lavorare tranquillamente e concentrarsi sui propri compiti (ad es. sulla crescente criminalità transfrontaliera e la sicurezza dei prodotti importati) e assicurare alla Confederazione la riscossione dei tributi dovuti, doganieri e guardie di confine devono guardarsi dai continui attacchi dei picconatori dello Stato e da chi persegue risparmi ad ogni costo. Il Congresso è scandalizzato davanti ai nuovi piani di risparmio che prevedono un aumento degli affitti per gli alloggi di servizio, in particolare per le guardie di confine. Sebbene in tutti i centri e negli agglomerati gli alloggi sul mercato siano scarsi o estremamente costosi, la Confederazione vuole aumentare gli affitti per gli alloggi di servizio. Come se ciò non bastasse, si vuole sopprimere l'indennità in funzione del mercato del lavoro a Ginevra, Cantone particolarmente esposto alla criminalità transfrontaliera, in cui non si pagano solo gli affitti più alti ma in cui si osserva anche la più forte fuga di guardie verso i corpi cantonali delle polizie vicine. Il 14 giugno 2012 i delegati al Congresso, tutti dipendenti della dogana civile e del Corpo delle guardie di confine (Cgcf), hanno approvato le risoluzioni seguenti. Giù le mani dal pensionamento a 58 anni per il Cgcf! Il pensionamento anticipato a 58 anni per gli agenti del Cgcf va garantito. garaNto ha più volte motivato davanti al DFF la necessità di permettere alle guardie di confine di beneficiare del pensionamento anticipato (v. Link). Valutazioni del personale nell'AFD: basta all'arbitrarietà! La severità e in parte anche l'arbitrarietà con cui l'AFD conduce le valutazioni sono un ulteriore accanimento contro il personale. Poiché finora gli interventi sindacali davanti all'AFD non hanno dato alcun risultato e l'AFD continua imperterrita ad applicare la propria prassi, il comitato centrale è chiamato a preparare misure sindacali (v. Link).

http://www.sgb.ch/fileadmin/user_upload/Garanto/120614it_Resolution_I_Garanto-Kongress.pdf

http://www.sgb.ch/fileadmin/user_upload/Garanto/120614it_Resolution_II_Garanto-Kongressdoc.pdf

Contatto:

garaNto

Die Gewerkschaft des Zoll- und Grenzwachtpersonals

Le syndicat du personnel de la douane et des gardes-frontière

Il sindacato del personale delle dogane e delle guardie di confine

André Eicher, segretario centrale garaNto, tel. 079 380 52 53

(d/f)Oscar Zbinden, responsabile dell'informazione garaNto, tel. 079

698 34 17 (i)

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/fr/pm/100003695/100720181> abgerufen werden.